

Fotovoltaico, dal Gse le regole per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia

Fotovoltaico, dal Gse le regole per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia

Ammesse modifiche a condizione che gli impianti mantengano i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi

Lunedì 4 Maggio 2015

[inCondividi](#)

Possibilità di spostare l'impianto fotovoltaico ma nell'ambito dello stesso sito e della medesima particella catastale. Possibilità di sostituire anche integralmente la componentistica, mantenendo però la medesima tipologia. Possibilità di trasferire la proprietà, usufruendo dello stesso tipo di incentivi solo se il trasferimento avviene tra privati o tra amministrazioni pubbliche. Possibilità di cambiare il punto di allaccio alla rete pubblica, ma conservando le stesse soluzioni tecniche e normative.

Obbligo di certificare e farsi autorizzare anche preventivamente tutti gli interventi, in base ad un elenco dettagliato di regole aggiornate nel caso di mutamento del quadro normativo di riferimento qualora, anche sulla base dell'esperienza acquisita, dovesse ritenersi utile fornire indicazioni di maggior dettaglio.

È quanto prevede il **Documento Tecnico di Riferimento** per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia, pubblicato dal Gse a seguito della consultazione pubblica avviata il 23 febbraio 2015.



REGOLE PER GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI INCENTIVATI . Il documento, che recepisce le osservazioni e le proposte avanzate dagli operatori e dalle loro associazioni,

definisce le regole per garantire la corretta gestione in efficienza degli impianti incentivati, nel rispetto della normativa vigente e illustra le modalità che gli operatori sono tenuti a seguire per salvaguardare il diritto agli incentivi.

Inoltre, al fine di non superare il contingente di 6,7 miliardi di €/anno raggiunto il 6 luglio 2013, il documento definisce un **valore limite degli incentivi attribuibili a ciascun impianto che durante il periodo di incentivazione sia interessato da modifiche che comportino un incremento di producibilità**, ferma restando la valorizzazione di tutta l'energia elettrica immessa in rete a condizioni di mercato.

Il documento descrive, inoltre, modalità e tempistiche di comunicazione al Gse delle modifiche apportate agli impianti incentivati, con riferimento anche agli interventi già conclusi prima della pubblicazione del documento, nonché a quelli in corso di realizzazione.

LE MODIFICHE CONSENTITE. Sono consentite modifiche di tipo tecnico e progettuale - per esempio spostamenti, sostituzioni componenti, variazione della tipologia installativa, della configurazione elettrica, modifica del layout impiantistico – o giuridico - cambi di titolarità dell'impianto, cambi di proprietà del sito di installazione - commerciale o amministrativo.

Queste modifiche sono ammesse a condizione che gli impianti mantengano i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi, direttamente o tramite l'ammissione alle graduatorie del primo Conto energia o ai registri previsti dal quarto e dal quinto Conto energia. Le modifiche e/o le variazioni che determinano il venir meno dei requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento comportano la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi e la risoluzione della convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici.

Qualora a seguito di motivati interventi, venissero modificate, invece, le caratteristiche in base alle quali è stato determinato il valore della tariffa incentivante, la stessa potrà essere rideterminata, considerando il raggiungimento del limite di costo, solo in riduzione.

Allegati dell'articolo



[Gse_DTR_Regole_mantenimento_Incentivi_ContoEnergia.pdf](#)

